MEMORIA, Dopo 75 anni incontro dei familiari del guasilese Ettore Pitzalis, caduto in guerra, con chi lo ospitò

Date : 18 Marzo 2019

Dopo settantacinque anni, sabato scorso, durante una cerimonia che ha reso omaggio al sacrificio del **soldato Ettore Pitzalis di Guasila**, per la prima volta si sono incontrati i membri delle due famiglie protagoniste di una **storia di guerra** scoperta recentemente grazie alle ricerche condotte da *Costanza Villani e Gabriele Baldi*.

"Carissimi genitori, oggi, trovandomi con un grosso dispiacere ancora più del tempo passato, vengo a darvi nota in questa piccola lettera, con la quale vorrei spiegarvi tutta la mia triste vita da come me l'ho passata...", così scriveva **Ettore Pitzalis** che, dopo l'**armistizio dell'8 settembre 1943** non era riuscito a rientrare in Sardegna e in attesa del passaggio del fronte, aveva trovato ospitalità presso una famiglia di **Coperzano di Vaglia**, comune della città metropolitana di Firenze. Nei giorni più critici si era dato alla macchia e aveva trovato rifugio alla *Madonna del Sasso,* superando indenne il fronte, ma, impaziente di avere notizie della famiglia che per sei mesi lo aveva ospitato e tenuto come un figlio, la *famiglia Bugetti*, volle tornare a cercarli e nell'attraversare le linee tedesche venne catturato e fucilato sul ciglio della *via Faentina* presso *Vetta le Croci*. Era il **4 settembre 1944**: Ettore aveva 21 anni. Il suo corpo venne ritrovato due mesi dopo e nel portafogli aveva una lettera, scritta mesi prima, diretta alla famiglia: *"Genitori avrei tante cose da dirvi, ma non posso; vi raccomando di ricompensare questa buona famiglia, la quale ci ha sostenuto in questi mesi, come mi sembra che nessun altro avrebbe fatto..."*

In *via di Campolungo*, nel muro della casa della famiglia Bugetti che lo ospitò, è stata inaugurata una **targa dedicata a Pitzalis**, mentre a *Vetta le Croci* (*km 15.4*), dove il soldato venne fucilato, sarà piantato un albero in sua memoria, con una piccola targa ricordo. (red)

(sardegna.admaioramedia.it)